



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 17

OGGETTO: Commemorazione dott. Nello Infante, già Sindaco di Pisciotta, in occasione del cinquantenario della morte.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **DUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano presenti all'appello:

1	ETTORE LIGUORI	P
2	SERGIO DI BLASI	P
3	ANTONIO GRECO	P
4	NATALINA FEDULLO	P
5	MARGHERITA CAMMARANO	P
6	ENRICO D'ALESSANDRO	A
7	GIOVANNI GRECO	P
8	PAOLA CAPPUCCIO	P
9	ANIELLO MARSICANO	P
10	CARMELO MAUTONE	P
11	ANTONIO FEDULLO	P

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. ETTORE LIGUORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Il Sindaco ricorda il dott. Nello Infante, già Sindaco del Comune di Pisciotta, in occasione del cinquantenario della sua morte, manifestando innanzitutto il suo rammarico per non aver potuto organizzare in occasione di tale ricorrenza una giusta cerimonia per la commemorazione di questo uomo, cadendo l'anniversario il 20 luglio u.s., ovvero in un momento molto particolare per la comunità di Pisciotta a causa del Covid-19. Il Sindaco ricorda il Consiglio Comunale di cui faceva parte il dott. Nello Infante, di cui fa presente che purtroppo non è rimasto più nessuno; in particolare, ricorda che gli ultimi rappresentanti di quel Consiglio Comunale sono stati Pasquale Guglielmelli di Caprioli e Antonio Agresta di Pisciotta, mentre gli altri sono scomparsi in epoche precedenti, dal Vicesindaco Puglia al dott. Pippo Lamanna di Rodio, il quale si trasferì in America dove ha avuto una brillante carriera di cardiologo, prima della sua morte avvenuta nel 1997. Il Sindaco, quindi, ricorda il dott. Nello Infante, eletto Sindaco nelle consultazioni elettorali del 27 maggio 1956, in un clima di grandi aspettative e poi di entusiasmi; ricorda poi che due anni dopo, nel 1958, si respirava un'aria di grande tristezza, quasi di lutto, perché la comunità aveva in qualche modo non assimilato la decisione del Sindaco Infante di lasciare il suo paese e l'onore civile che aveva ricevuto per andare a cercare fortuna negli Stati Uniti d'America. A tal proposito il Sindaco riferisce di un suo ricordo personale, risalente al giorno prima della partenza del dott. Infante con la nave Cristoforo Colombo dal porto di Napoli, quando lo stesso dott. Infante volle fare una partita di pallone sulle alghe di Pisciotta insieme ai ragazzi che avevano da otto anni a tredici anni, forse per raccogliere e portare con sé tutto quello che c'era di bello a Marina di Pisciotta. Il Sindaco prosegue il suo discorso con l'intento di ricordare il contesto del paese, il contesto della sua famiglia e il contesto di quel periodo. In particolare, il Sindaco fa notare, come si evince pure dalla rappresentazione dei Sindaci di Pisciotta affissa nella Casa Comunale, che curò a suo tempo Francesco D'Amato, che i cognomi dei Sindaci che hanno preceduto Nello Infante erano i nomi delle famiglie più importanti in senso lato, ancorché onorevoli, ma erano sempre gli stessi nomi che si alternavano; nel 1956, invece, il Sindaco prosegue, accadde qualcosa che va sottolineata: i tempi erano cambiati, era il secondo dopoguerra, c'era la voglia incredibile da parte di tutti di dare segni profondi di innovazione e questa voglia fu incarnata dalla figura di Nello Infante, il quale faceva parte di una famiglia che non aveva lignaggi particolari, se non il culto dello studio e del lavoro. Il Sindaco ricorda che il papà di Nello Infante, Antonio, era originario di Centola ed era un commerciante di vini, ma era una famiglia che aveva vissuto belle esperienze e che aveva vissuto oltre che alla stazione vecchia di Pisciotta, che era un luogo di scambio, di incontri e frequentazioni, anche a Salerno e a Chiari, in provincia di Brescia, dove probabilmente, ritiene il Sindaco, le loro menti si sono notevolmente allargate. Il Sindaco, quindi, ricorda che il grande entusiasmo e la grande speranza che suscitò l'elezione del dott. Nello Infante si concluse dopo due anni, nel 1958, per decisioni così personali e così intime che non è possibile né indagare né commentare, ma che il

Sindaco riferisce, dai racconti della sua famiglia e dei suoi amici, di poter ricondurre alla difficoltà, nell'ambiente locale di quei tempi, di trasformare i progetti e i sogni in atti amministrativi e alla esigenza di esercitare con dignità la professione di medico con il sistema sanitario dell'epoca pressoché inesistente e in assenza di connotati universalistici dell'assistenza sanitaria. Il Sindaco conclude il suo intervento ricordando che, nonostante la breve durata di quell'esperienza amministrativa, furono realizzate in quegli anni due opere molto importanti, che hanno lasciato il segno, nel senso che l'Amministrazione dell'epoca e il Sindaco in particolare interpretò l'esigenza di allargare gli orizzonti con idee che si trasformarono in atti concreti, ovvero la realizzazione di opere come la strada che attraversa l'uliveto, che una volta era definito Caprioli C e oggi si chiama Villa Verde, dove vi era solo un viottolo pedonale e che fu trasformato in una strada di collegamento, e la strada, a Pisciotta, che arriva all'edificio in cui era ubicato il convento, che ugualmente non aveva comunicazioni carrabili, strada che è stata intitolata proprio al Sindaco dott. Nello Infante. Il Sindaco, quindi, ribadisce che, seppur breve, fu un mandato molto importante, colmo di significato, oltre che sociale e morale, anche per aver determinato una trasformazione oggettiva del paese, di cui si gode ancora oggi; ricorda, infine, una lettera che il dott. Infante scrisse a suo padre, nella quale riferiva che in America funzionava tutto, che le strade erano bellissime, tutte asfaltate e pulite, ma ciò non gli impediva di rimpiangere la polvere delle strade della "sua" Pisciotta dove avrebbe voluto rotolarsi. Il Sindaco, quindi, afferma di aver voluto riportare ai Consiglieri che oggi siedono in Consiglio questo messaggio del dott. Nello Infante, convinto che la passione per il paese di Pisciotta sia indistintamente valida e viva in ciascuno di loro e affinché l'uomo Nello Infante e la sua esperienza di così grande significato non debbano essere dimenticati. Prende la parola il Consigliere Aniello Marsicano per dichiarare quanto le parole del Sindaco abbiano commosso tutti.

Il Consiglio Comunale prende atto di quanto comunicato dal Sindaco.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE

on. Ettore Liguori



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Francesca Faracchio



Il Presente atto viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 09.11.2020

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio

